

[CULTURALIBRI](#)

“Altra forma viva” di Giovanni Peli, un piccolo gioiello raccolto in tempi tristi

Articolo di [Gordiano Lupi](#) 26 Maggio 2026



Un tascabile poetico stampato in 150 copie numerate da Lamantica Edizioni, un piccolo gioiello raccolto in tempi tristi, perché oggi come oggi (purtroppo) 150 copie rappresenta una buona tiratura per la poesia, forse il massimo venduto possibile, e non solo per la poesia, credetemi. In ogni caso con Giovanni Peli siamo dalle parti della vera lirica, arte che si distingue con forza dal vezzo di andare a capo dopo tot parole, sia per musicalità, sia per stile, sia per tecnica. Peli è un bresciano nato nel 1978 – scrittore, musicista, bibliotecario –



fondatore di Lamantica Edizioni insieme alla traduttrice Federica Cremaschi. Altra forma viva è un ritorno alla poesia per un artista che due anni prima aveva dato l'addio a questa forma artistica, ma che adesso si sente di nuovo attratto dall'antica musa. Daniele Gigli scrive una forbita introduzione e parla – non certo a sproposito – di “una sorgente che torna a sgorgare come nell'Eliot di *The Waste Land*”. Il poeta è chiamato a cantare il dolore di vivere, questo è il suo compito – onore e onere – in una vita spesa prima contemplando, quindi rendendo razionali le motivazioni per trovare la forza di continuare a vivere. Dice il poeta in un attacco di ottimismo: “Vivere non è un gioco brutale / il male / non vince, un figlio crescendo lo mostra, / seduce, sì, con l'artiglio ottiene, / ma illumina il futuro / il bene, / invisibile coraggio e puro”. Poesia vera, intensa e ricercata, versi che vanno ponderati e che accompagnano alla ricerca del senso ultimo di un'esistenza. “La polvere sulla bocca cantava / le fragole rosse”, contiene in due versi tutta la voglia di gettarsi in modo pieno alla scoperta del futuro, perché dietro la patina di polvere secca c'è qualcosa di dolce da scoprire. Giovanni Peli cita Pascoli in epigrafe aprendo la seconda parte della raccolta – come per attaccare con i versi inserisce un incipit di Biagio Marin – per concludere che “saremo fusi in un solo pensiero / comunque vada”. La vita cambia, giorno dopo giorno, le esperienze modificano l'umano sentire: “oggi è una specie di ieri / la preghiera / domani un turbine di samare / colori senza i loro nomi / irraggia insperato e commuove / le cose sono tutte nuove”. Il poeta esorta a non dimenticare che “nelle linee dei marciapiedi / vedi la prima morte, / si dice trasformazione”. Un piccolo libro da leggere e rileggere, con attenzione, per cercare di catturare il non detto, intrinseco nelle parole. Concludiamo con la lettura integrale di una lirica.

GORDIANO LUPI

Gordiano Lupi (Piombino, 1960). Tra i suoi lavori di argomento cinematografico: *Cannibal* - il cinema selvaggio di Ruggero Deodato (Profondo Rosso, 2003), *Orrore, erotismo e pornografia secondo Joe D'Amato* (Profondo Rosso, 2004), *Tomas Milian, il trucido e lo sbirro* (Profondo Rosso, 2004), *Le dive nude* - Il cinema di Gloria Guida e di Edwige Fenech (Profondo Rosso, 2006), *Il cittadino si ribella: il cinema di Enzo G. Castellari* - in collaborazione con Fabio Zanello - (Profondo Rosso, 2006), *Filmare la morte* - Il cinema horror e thriller di Lucio Fulci (Il Foglio, 2006), *Sexy made in Italy* - le regine del cinema erotico degli anni Settanta (Profondo Rosso, 2007), *Fellini - A cinema greatmaster* (Mediane, 2008), *Commedia Sexy all'Italiana* (Mediane, 2009), *Fernando di Leo e il suo cinema nero e perverso* (Profondo Rosso, 2009), *Cozzi stellari* - Il cinema di Lewis Coates (Profondo Rosso, 2009 - edizione USA, 2011), *Tinto Brass* - poeta dell'erotismo (Profondo Rosso, 2010), *Storia del cinema Horror Italiano* - vol.1 - Il Gotico (Il Foglio, 2011), *Laura Gemser e le altre* (Profondo Rosso, 2011), *Storia del cinema Horror Italiano* - vol. 2 - Dario Argento e Lucio Fulci (Il Foglio, 2011), *Storia del Cinema Horror Italiano* - vol. 3 - Joe D'Amato, Umberto Lenzi, Ruggero Deodato, Pupi Avati e il cannibal movie (Il Foglio, 2012), *Nude... si ride!* - I registi e le attrici della commedia sexy - vol. 1 (Profondo Rosso, 2012), *Grazie... zie!* - I registi e le attrici della commedia sexy - vol. 2 (Profondo Rosso, 2012), *Profumo di donna* - le più belle attrici italiane degli anni Settanta (Profondo Rosso, 2013), *Storia del Cinema Horror Italiano* - vol. 4 - Anni Ottanta - Lamberto Bava, Alberto De Martino, Sergio Martino, Luigi Cozzi, Corrado Farina, Michele Soavi, Enzo G. Castellari (Il Foglio, 2013), *Bruno Mattei* - L'ultimo artigiano (Il Foglio, 2013), *Soprassiediamo!* - Franco & Ciccio Story (Il Foglio, 2014), *Il cinema di Gloria Guida* (Il Foglio, 2015), *Pasta e cinema* (con Patrizio Avella - Il Foglio, 2017), *Storia della Commedia Sexy* - Volume 1 - da Sergio Martino a Nello Rossati (Sensoinverso, 2017),



Tutto Avati (con Michele Bergantin - Il Foglio, 2018), Storia della Commedia Sexy - Volume 2 - da Carnimeo a Bottari (Sensoinverso, 2018), La grande abbuffata - storia cinema e cucina italiana (con Patrizio Avella - Il Foglio, 2018). Inediti, in via di pubblicazione: Umberto Lenzi, Laura Antonelli, Lacrima Movie, Nino D'Angelo e Commedia Erotica. Romanzi più recenti: Fame / Una terribile eredità (Perdisa, 2009 - Il Foglio, 2015), Calcio e acciaio – Dimenticare Piombino (Acar, 2014), Miracolo a Piombino - Storia di Marco e di un gabbiano (Historica, 2015), Sogni e altiforni - Piombino Trani senza ritorno (Acar, 2018). Tre volte presentato al Premio Strega.